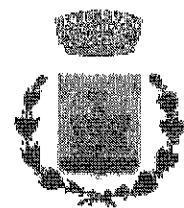


Uffici Comunali	0422/600153
telefax uff. segreteria	0422/600187
telefax uff. anagrafe	0422/600302
telefax uff. tecnico	0422/600772
polizia locale	0422/600214
telefax polizia locale	0422/607224
biblioteca	0422/600207



## Comune di Breda di Piave

Provincia di Treviso

Via Trento e Trieste n. 26  
31030 BREDA DI PIAVE

C.F. 80006200267 - P.IVA 00559560263  
e-mail: [protocollo@comunebreda.it](mailto:protocollo@comunebreda.it)

### ACCORDO ANNUALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014

Premesso che:

- ⇒ In data 18.04.2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennale;
- ⇒ In data 07.04.2014 con deliberazione n. 24 la Giunta Comunale ha determinato il fondo per le risorse decentrate;
- ⇒ Visto quanto affermato nella circolare n. 15 del 30.04.2014 della Ragioneria Generale dello Stato per quanto riguarda le decurtazioni da operare secondo l'art. 9 c. 2bis D.L. 78/2010;

In data 29.09.2014 alle ore 13.30, nella sede municipale del COMUNE DI BREDA DI PIAVE, ha avuto luogo l'incontro tra:

#### Delegazione di parte pubblica, nelle persone:

- Lorenzon Ivana – responsabile P.O. Area 1
- Cadamuro Sara – responsabile P.O. Area 2

#### R.S.U., nelle persone di:

- Zanatta Mara
- Donadi Margherita
- Conte Roberta

#### Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

- Meneghelli Roberto - UIL FPL
- Marta Casarin - CGIL FP
- Silvia Carraretto - CISL FPS

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014.

*M. Lorenzon*

*S. Cadamuro*

## VERBALE DI CONTRATTAZIONE N. 1/2014

Oggi, Lunedì 29 Settembre 2014, alle ore 13.30, sono presenti:

per la parte sindacale:

- la R.S.U. nelle persone di: Mara Zanatta ,Donadi Margherita e Conte Roberta.
- le OO.SS. nelle persone di:
  - Meneghelli Roberto - UIL FPL
  - Marta Casarin - CGIL FP
  - Silvia Carraretto - CISL FPS

per la parte pubblica:

- Lorenzon Ivana – Responsabile P.O. Area 1
- Cadamuro Sara – Responsabile P.O. Area 2

### ARGOMENTI TRATTATI

#### **1) Ripartizione fondo produttività parte stabile anno 2014;**

**Visto** il prospetto con la quantificazione del fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2014,  
*allegato 1*;

**Visto** che parte delle risorse stabili viene utilizzata *con importi previsionali* come da *allegato 2*, per remunerare:

- ⇒ Progressioni orizzontali vincolate/storiche per **€. 34.392,66.=**;
- ⇒ Indennità di comparto prevista per il personale per **€ 12.885,75.=**;
- ⇒ Indennità relative al Capo IV del CCDI vigente ad oggetto: "Fattispecie, criteri valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità", per un totale di **€. 7.973,33.=** (valutato il fabbisogno dell'anno precedente);
- ⇒ L'indennità di turnazione per il personale dell'ufficio polizia locale per **€. 5.000,00.=**;
- ⇒ indennità reperibilità come da art. 23 e maggiorazioni orario come da art. 24 CCNL 14.09.2000 per **€. 520,00.=**;
- ⇒ indennità per chiamata pronto intervento, come disciplinato all'art. 11<sup>3</sup> dal CCDI vigente, l'importo di **€. 450,00.=**;

**Si concorda di ripartire:**

- ⇒ le somme non utilizzate, derivanti dall'applicazione di quanto sopra impegnato, e la parte residua dell'anno della quota consolidata, con l'importo determinato come da prospetto allegato, ovvero **€. 12.207,40.=**, per produttività/miglioramento dei servizi secondo l'art. 17 comma 2 lett. a), ovvero per compensare quanto riportato nell'art. 6, al comma 1 lett. a) del CCDI vigente.

Tale ripartizione sarà effettuata in base ai criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse stabilite dall'art 7 del CCDI in vigore, ricordando che l'Ente, già a partire dall'anno 2011, ha aderito al sistema di valutazione del Centro Studi della Marca Trevigiana adottando il metodo di valutazione secondo i



criteri generali già conosciuti e contrattati dalle OO.SS, in particolare secondo quanto previsto nelle “*Linee guida sul sistema di valutazione del personale negli enti locali della Marca Trevigiana*” secondo l’ipotesi A.

## **2) , Ripartizione fondo produttività parte variabile anno 2014:**

La parte variabile del fondo pari *per il 2014* ad € 7.134,76.=, derivante:

⇒ dall’1,2% art. 15<sup>2</sup> CCNL 01.04.1999, messo a disposizione dall’Amministrazione per obiettivi specifici, dell’importo deliberato di €. 4.406,30.=;

⇒ il residuo del fondo straordinario 2013 di €. 2.728,46.=;

si ripartirà a consuntivo del processo valutativo definito all’interno dell’Ente, in aumento della somma disponibile per il sistema incentivante la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, erogandola coi criteri di cui al punto 1).

## **3) Quote per la progettazione (art. 92 DLGS 163/06)**

I compensi presunti da erogare al personale interno, appartenente all’Unità Operativa Ufficio Tecnico, per l’incentivo progettazione relativamente alle opere pubbliche di competenza dell’anno corrente sono: €. 4.379,43.=.

Si informano le OO.SS. che il vigente Regolamento per la disciplina di tale compenso, alla luce di quanto in merito introdotto dalla recente Legge 114/2014, dovrà essere a breve rivisto.

## **4) Progetti art. 15<sup>5</sup> CCNL 01.04.1999.**

Viene comunicato che sono allo studio progetti finalizzati da realizzare entro la fine dell’anno corrente, verificate le disponibilità di spesa. Tali progetti sono i seguenti:

- “Riordino archivio edilizia e contestuale implementazione data-base GPE, correlato al SIT – portale WEB-GIS” che coinvolge diversi uffici: Tecnico, Servizi Demografici, Tributi, Polizia Locale;
- “Promozione nuova Biblioteca Comunale” che coinvolge, oltre alla Biblioteca comunale, anche il personale operaio.

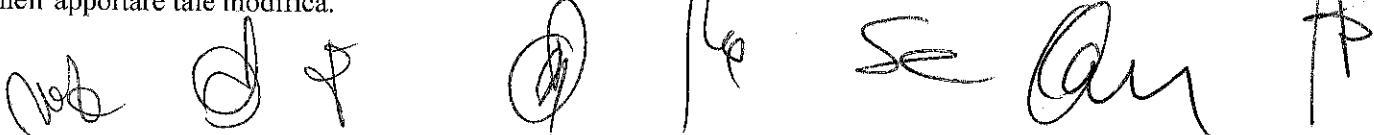
## **5) Informazioni su programma occupazionale e varie**

Vengono date alcune informazioni sul programma occupazionale dell’Ente, in conseguenza anche al prossimo pensionamento della dipendente Donadi Margherita. A tal proposito, l’Amministrazione sta decidendo in merito alla figura professionale che intende assumere, con contratto a tempo indeterminato e compatibilmente con le limitazioni normative in materia; non appena definita la scelta, saranno inviate alle OO.SS. le bozze di deliberazione di modifica del piano occupazionale.

In merito alle cessazioni, le OO.SS. chiedono una verifica delle modalità di riduzione delle risorse del fondo.

Si informa, inoltre, che a seguito del prossimo congedo parentale di una dipendente dell’U.O. Servizi Culturali, sarà attivata la procedura per un’assunzione a tempo determinato in sua sostituzione.

Relativamente, infine, alla richiesta di modificare quanto previsto dall’art. 13, comma 3, del CCDI siglato il 18.04.13 prevedendo che le indennità ex art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 01.04.99, vengano liquidate mensilmente e non in unica soluzione annuale, le OO.SS. si dichiarano unanimemente concordi nell’apportare tale modifica.



Letto, approvato e sottoscritto

Lorenzon Ivana Ivana Lorenzon

Cadamuro Sara Sara Cadamuro

Zanatta Mara Mara Zanatta

Donadi Margherita Margherita Donadi

Conte Roberta Robert Conte

Meneghelli Roberto - UIL FPL Roberto Meneghelli

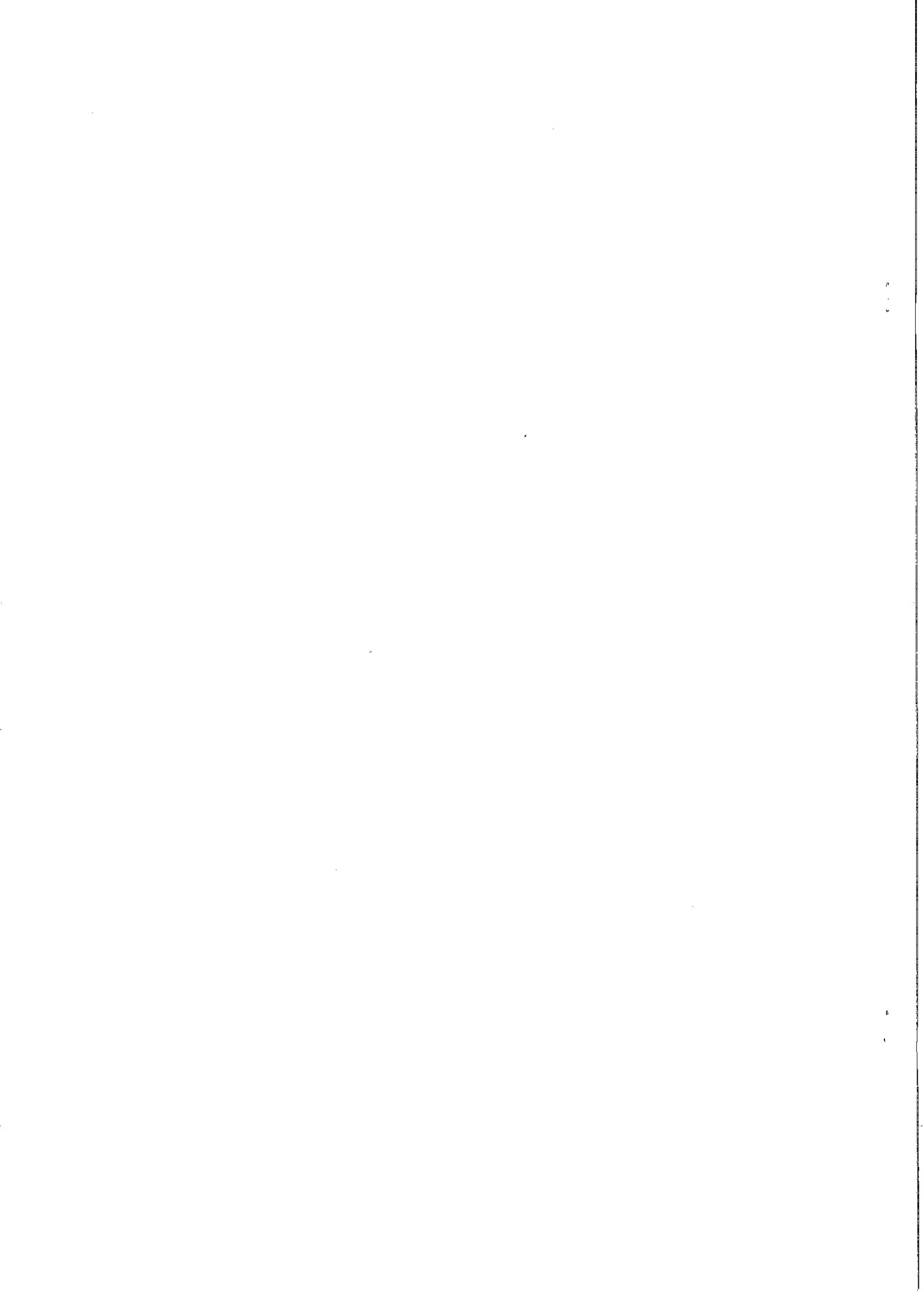
Marta Casarin - CGIL FP Marta Casarin

Silvia Carraretto - CISL FPS Silvia Carraretto

**COSTITUZIONE FONDO (art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004)****DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO**

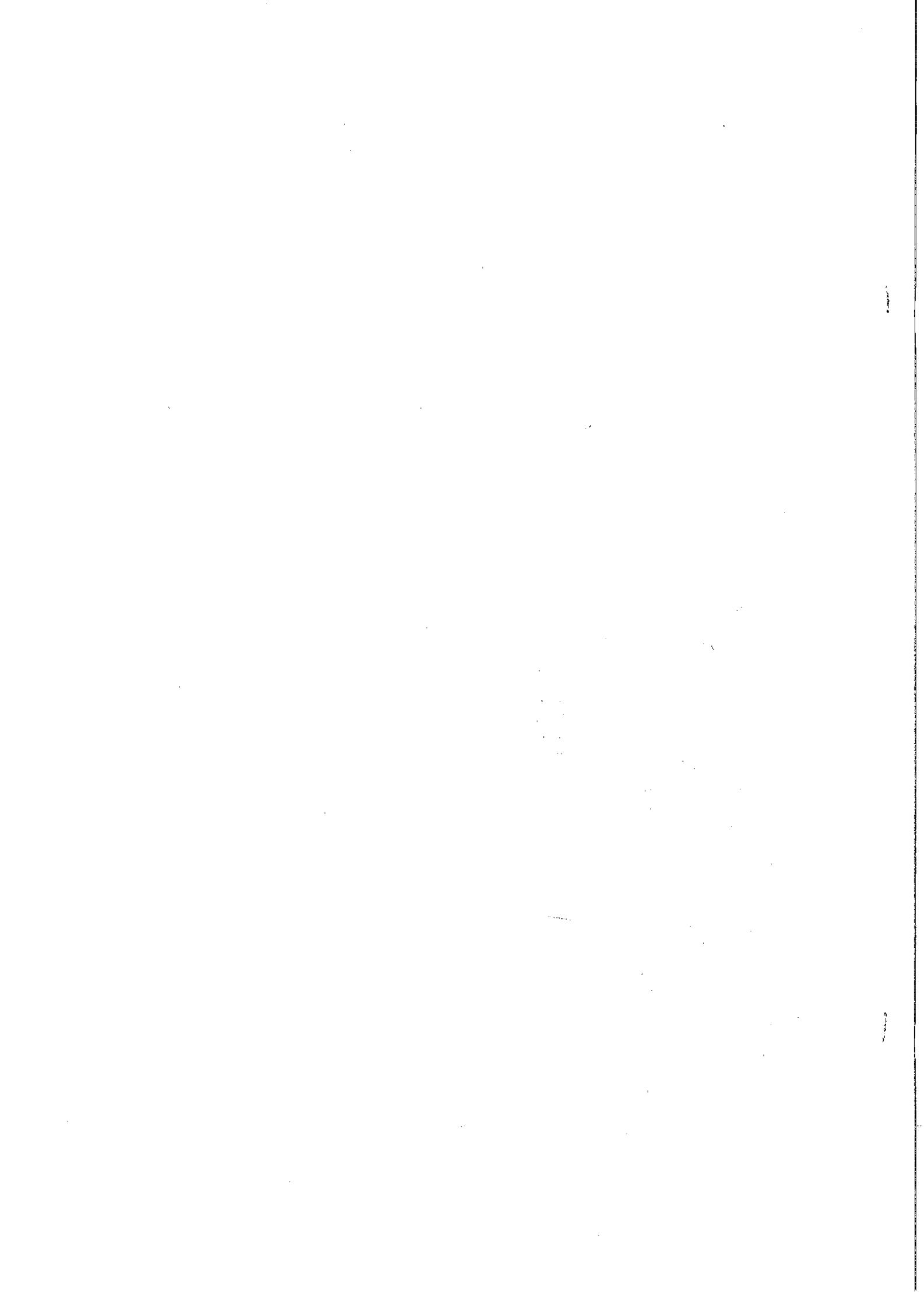
Riferimento			Voci	2010	2014
CCNL	Art.	Comma			EURO
01/04/1999	15	1a)	Fondo art. 31CCNL 6.7.1995 (decurtato della quota per straord.)	31.284,06	31.284,06
01/04/1999	15	1a)	Trasformazione part time ante 1999	834,63	834,63
01/04/1999	15	1b)	Risorse aggiuntive anno 1998	2.067,89	2.067,89
01/04/1999	15	1f)	Art. 2, C. 3 d.lgs. 29/93	1.032,91	1.032,91
01/04/1999	15	1g)	Ex risorse LED 1998	9.139,12	9.139,12
01/04/1999	15	1i)	Oneri reinquarramento 1998-1999	-990,01	-990,01
01/04/1999	15	1j)	0,52% monte salari 1997	1.934,10	1.934,10
01/04/1999	15	5	incremento dotazione organica nel 2002	2.700,00	2.700,00
01/04/1999	14	4	risparmi straordinari	286,50	286,50
05/10/2001	4	1	1,1% monte salari 1999	4.649,81	4.649,81
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2000	192,92	192,92
			Dip. Lovari Walter		
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2005	813,93	813,93
			Dip. Pavan Lorella e Scarebello Renzo		
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2007	1.066,78	1.066,78
			Dip. Bassi Adriano		
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2008	2.622,88	2.622,88
			Dip. Panizzo Giovanni e Cellini Giovanni		
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2010	102,28	136,37
			Dip. Rizzardo Rosanna (dal 01.04.2010)		
22/01/2004	32	1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.532,00	3.532,00
22/01/2004	32	2	0,50% del monte salari dell'anno 2001	2.848,00	2.848,00
22/01/2004	dich. congiunta 14		Rivalutazione progr. personale in servizio al 22.01.2004	950,91	950,91
09/05/2006	4	1	0,5% monte salari 2003	3.322,11	3.322,11
09/05/2006	dich. congiunta 4		Rivalutazione progr. personale in servizio al 09.05.2006	643,23	643,23
11/04/2008	8	2	0,6% monte salari 2005	3.914,92	3.914,92
31/07/2009	dich. congiunta 14		Rivalutazione progr. personale in servizio al 31.07.2009	480,17	480,17
DECREMENTO FONDO L. 78/10	9	2bis	Differenziale RIA Rizzato a importo 2010 (136,37-102,28)		-34,09
22/01/2004	31	2	<b>FONDO CONSOLIDATO - Totale risorse statute</b>	73.429,14	73.429,14
01/04/1999	15	5	Progetti obiettivo per nuovi servizi *	15.000,00	2.665,74
01/04/1999	15	2	1,2% monte salari 1997	4.463,30	4.463,30
22/01/2004	31	2	<b>FONDO VARIABILE - Totale risorse variabili</b>	19.463,30	1129,04
			<b>TOTALE FONDO</b>	92.892,44	30.558,18
01/04/1999	15	1k)	Quote destinate alla Progettazione art. 92 D.Lgs. 163/06		4.379,43
01/04/1999	15	2m)	Residuo straordinario Anno Precedente		2.728,46
			<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>87.666,07</b>

\* La spesa per progetti potrebbe essere innalzata ad €. 2.800,00 se l'assunzione del tempo determinato part time dovesse avvenire il 06.10.2014 anziché l'01.10.2014



DESTINAZIONE PRESUNTA ANNO 2014					
RISORSE STABILI			VOCI		IMPORTO UTILIZZO VINCOLATO
CCNL	art.	comma			Euro
01/04/1999	17	2b)	progressioni orizzontali su cap 7310		34.392,66
01/04/1999	17	2d)	ind. di turnazione polizia locale agenti		5.000,00
01/04/1999	17	2d)	ind. maneggio valori economo comunale e ag. Contabili		700,00
01/04/1999	17	2d)	Ind. rischio personale operaio n. 4		1440,00
01/04/1999	17	2d)	ind. reperibilità - personale stato civile		20,00
01/04/1999	17	2e)	ind. di disagio messo comunale		300,00
01/04/1999	17	2e)	ind. chiamata pronto intervento (per eventi eccezionali)		450,00
01/04/1999	17	2f)	ind. di responsabilità (personale cat. D e C)		5.250,00
01/04/1999	17	2i)	specifiche responsabilità personale uff. serv. Demogr.		283,33
14/09/2000	24		Maggiorazione orario notturno e/o festivo		500,00
22/01/2004	33	4	indennità di comparto a carico del fondo		12.885,75
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>					<b>51.221,74</b>
A)			disponibilità residua <i>risorse stabili</i>		12.207,40
RISORSE VARIABILI					
CCNL	art.	comma			
01/04/1999	17	2a)	Compensi per la produttività individuale e collettiva		
01/04/1999	15	5	Progetti obiettivo 2014 *		2.000,00
01/04/1999	15	1k)	Compensi per la progettazione Opere Pubbliche 2014		4.379,43
B)			Somma residua straordinario non utilizzato 2013		2.728,46
			somma disposta dall'amm.ne secondo l'art. 15 <sup>2</sup> CCNL 1.4.1999 da usare come in delibera decurtata della quota L. 78/10, art. 9 <sup>2bis</sup>		4.463,30
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>					<b>14.236,93</b>
<b>FONDO 2014 (A+B) DA CONTRATTARE</b>					<b>19.399,16</b>
<b>T O T A L E</b>					<b>87.566,07</b>

\* se l'assunzione a tempo determinato inizia dal 06/10/2014 si libera spesa personale portando il totale ad €. 2.800,00=



# **COMUNE DI BREDA DI PIAVE**

(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ALL'ACCORDO ANNUALE DI DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE**

**ANNO 2014**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

## **PREMESSA**

L'articolo 40 del D.Lgs 30/3/2001 n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40bis comma 1 stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, Servizio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici) - possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

### ***Struttura della relazione illustrativa***

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.*
- *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

### ***Struttura della relazione tecnico-finanziaria***

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa.*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.*

## Relazione illustrativa

### **Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

#### **Modulo 1 -Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Data di sottoscrizione dell'accordo annuale 29/09/2014	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2014	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario comunale; Componenti: Responsabili di Posizione Organizzativa Area 1 e Area 2; n. 3 Organizzazioni sindacali presenti ed ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, FP-UIL; R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, FP-UIL, R.S.U.	
<b>Soggetti destinatari</b>	Dipendenti comunali	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	E' stata acquisita la certificazione da parte del Revisore dei Conti con verbale in data 30.01.2015 con esito positivo.  La certificazione del Revisore dei Conti viene allegata alla presente Relazione Illustrativa.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è costituito dagli atti programmati approvati e allegati al Bilancio di previsione 2014 nonché dal Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano Dettagliato degli obiettivi.  Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per le amministrazioni statali, è assicurato dall'ente nella massima trasparenza attraverso la pubblicazione nel sito, in apposita sezione dedicata, dei dati e notizie previste dall'art. 11 comma 8 del d.lgs. 150/2009.  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 nei modi descritti al punto precedente.
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto** (*attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili*)

**a) Norme legislative di riferimento e successione temporale dei contratti integrativi:**

Il Comune di Breda di Piave ha sottoscritto in data 18.04.2013 il contratto decentrato integrativo per la parte normativa disciplinante le materie demandate a livello locale dal contratto nazionale del 31.03.99, del 01.04.99, del 14.09.00 , del 22.04.2004. L'accordo annuale sulla destinazione del fondo è stato sottoscritto il 29.09.2014.

Dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione alle norme del d.lgs. 150/2009 con particolare riferimento al sistema premiante. L'articolo 16 del predetto decreto stabilisce che gli Enti Locali debbano adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui agli artt. 3, 4, 5, 7, 9 (inerenti il sistema di valutazione ed il ciclo della performance) e l'articolo 31 dispone tale adeguamento anche per le disposizioni recate dagli articoli 17, 18, 23, 24, 25, 26 e 27 (inerente il sistema dei premi).

Nel momento in cui si avvia la fase di adeguamento da parte degli Enti Locali a detti istituti, l'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010 e successive modificazioni, ha sostanzialmente limitato la portata e l'applicabilità della norma, prevedendo il blocco dei contratti collettivi fino al 2014, salvo deroghe confermate dai pareri della magistratura contabile.

**b) Quadro di sintesi di utilizzo del fondo:**

Si rinvia alla Relazione Tecnico – Finanziaria ai fini dell'illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo ed al fine di fornire un quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo.

**c) Illustrazione degli istituti in materia di Meritocrazia e Premialità - Obiettivi strategici per il miglioramento dell'organizzazione:**

Si rammenta che per gli Enti locali non trova ancora applicazione l'articolo 10 che disciplina nel dettaglio il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance.

Tuttavia, il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile ai contenuti della Relazione Previsionale Programmatica allegata al Bilancio di Previsione, del Piano Esecutivo di gestione, del Piano dettagliato degli obiettivi, del Rendiconto della Gestione e della Relazione al rendiconto della Gestione. Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, l'Ente, dunque, dimostra il ciclo di gestione della Performance.

I risultati degli obiettivi contenuti nel Piano dettagliato vengono poi misurati e valutati dall'Organismo di Valutazione dell'Ente (O.d.V.). In merito al sistema di valutazione si rileva che il Comune di Breda di Piave aderisce al servizio del Centro Studi della Marca Trevigiana per la gestione in forma associata del "Sistema di Valutazione del personale". A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009 – il Centro Studi ha provveduto ad adeguare la metodologia di valutazione ed i compiti e le funzioni affidati all'O.d.V., che sono stati recepiti da questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2013.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:**

Nel 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali – come si evince dalla

## **Relazione tecnico-finanziaria.**

Comunque, negli anni precedenti in cui sono state attribuite delle progressioni, l'Amministrazione ha operato nel pieno rispetto del principio della selettività e della premialità.

Il Contratto decentrato integrativo di parte economica rispetta:

- le disposizioni normative vigenti in materia di corretta erogazione del trattamento economico accessorio, erogazione che resta subordinata alla valutazione delle prestazioni rese in applicazione del sistema di valutazione adottato da questo Ente;
- i vincoli di Bilancio Annuale e Pluriennale;
- i vincoli imposti dalle norme tese al contenimento della spesa del Personale con particolare riferimento alla legge n. 296/2006, come successivamente modificata ed integrata, alla Legge di stabilità 2014 (27.12.2013, n. 147), alla Legge 11.08.2014, n. 114.

## **Relazione tecnico-finanziaria**

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

### **1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

#### **1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

(ante decurtazione di cui alla sez. 1.3)

- importo consolidato del fondo (art. 31 c. 2 CCNL 02-05) .....	€ 57.771,89
- incrementi CCNL 02-05 (Art. 32 c. 1 e 2) .....	€ 6.380,00
- incrementi CCNL 04-05 (Art. 4, c. 1) .....	€ 3.322,11
- incrementi CCNL 06-09 (Art. 8 c. 1 e 2) .....	€ 3.914,92
- incrementi stip. (dichiarazione cong. n.14 CCNL 02-05 e CCNL 08-09)...	€ 2.074,31
<b>TOTALE</b>	<b>€ 73.463,23</b>

#### **1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

Sono state previste le seguenti risorse variabili (ante decurtazione di cui alla sez.1.3):

- incremento 1,2% monte salari 1997 (Art. 15 c. 2 del 01.04.1999)	€. 4.463,30
- Residuo straordinario del 2012 (Art. 15 c. 5 del 01.04.1999)	€. 2.728,46
- Progetto finalizzato (Art. 15 c. 5 del 01.04.1999)	€. 5.000,00
- Quote Progettazione art. 92 D.Lgs. 163/06	€. 4.379,43

**TOTALE**    **€ 16.571,19**

#### **1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Successivamente alla circolare n. 15 del 30.04.2014 della Ragioneria Generale dello Stato e la verifica del proprio fondo attraverso i fogli Excel pubblicati nel sito ARAN, come aggiornati nel mese di maggio 2014, si è preso atto che il fondo del nostro Ente, ben rispetta i limiti imposti dalla Legge (art. 9 c. 2 bis della L. 122/2010): le risorse decentrate sottoposte a riduzione dell'anno 2010 (post decurtazione cessati) si assestano sull'importo di €. 89.633,06.=. Il fondo 2014 è stato così ridotto, rispetto al fondo salario accessorio anno 2010, del solo importo per RIA, di € 34,09 sulla parte riguardante le **risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità.

#### **1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

L'importo definitivo del fondo 2014 ammonta a € 90.000,33.=

#### **1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

### **2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

- Progressioni orizzontali .....	€ 34.392,66
- Indennità di comparto .....	€ 12.885,75.....
- Indennità di turno .....	€. 5.000,00
- Indennità di reperibilità e maggiorazione orario.....	€ 500,00.....
- Quote per la progettazione art. 92 D.Lgs. 163/06	€. 4.379,43

#### **2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

indennità di rischio e disagio .....	€ 1.760,00
Indennità per chiamata pronto intervento .....	€. 450,00
indennità specifiche responsabilità .....	€ 5.533,33
indennità maneggio valori .....	€ 700,00
Progetti finalizzati art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 .....	€. 5.000,00
compensi produttività .....	€ 19.399,16

#### **2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente.

#### **2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Il totale delle somme regolate dal contratto ammonta a € 90.000,33.=

## **2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

## **2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:  
*le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;*
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:  
*gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato dall'ente con la supervisione dell'Organismo di Valutazione;*
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):  
*per l'anno oggetto di relazione non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ragione del blocco disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.*

## **3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

DESCRIZIONE	ANNO 2013 DEFINITIVO	ANNO 2014 DEFINITIVO
Risorse stabili	73.402,68	73.463,23
Risorse variabili	9.309,54	11.571,19
Integrazione risorse variabili Progetto Art. 15 <sup>6</sup> CCNL 01.04.1999	1.800,00	5.000,00
Totale del fondo	84.512,22	90.034,42
- risorse sterilizzabili (incentivi progettazione interna)	0	4.379,43
<b>IMPORTO DEL FONDO</b>	<b>84.512,22</b>	<b>85.654,99</b>
- riduzione art. 9 c. 2bis d.l. 78/2010 (riduzione del personale)	1.400,16	34,09
<b>FONDO RIDETERMINATO</b>	<b>83.112,06</b>	<b>85.620,90</b>
+ risorse sterilizzate (incentivi progettazione interna)	0	4379,43
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>83.112,06</b>	<b>90.000,33</b>

## **4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti vengono presidiati sia nella fase programmativa

della gestione che rispettati nelle verifiche a consuntivo.

**4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo tale da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza del capitolo di bilancio, cap. 7310 (intervento 01), per il contenimento espresso dal Fondo oggetto di certificazione. La quota destinata ai progettisti interni è nell'apposito intervento destinato alle spese investimento per le Opere Pubbliche.

**4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, insieme alle determinazioni di spesa specifiche, fornisce l'informazione che è stato rispettato il limite di spesa delle risorse salario accessorio 2014, con riferimento, così come imposto dalla Legge 122/2010, al Fondo dell'anno 2010, nonché espone le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

**4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le specifiche voci di destinazione del fondo, sia quelle che vengono erogate durante l'anno, sia quelle che verranno liquidate, come da contratto, l'anno successivo, trovano copertura negli appositi capitoli dell'intervento 01 del bilancio di previsione 2014, gestione competenza e residui, quest'ultima per la quota relativa al residuo straordinario 2013. La somma relativa ai compensi per la progettazione delle Opere Pubbliche trova imputazione negli appositi interventi a Titolo II, all'interno delle spese investimento.

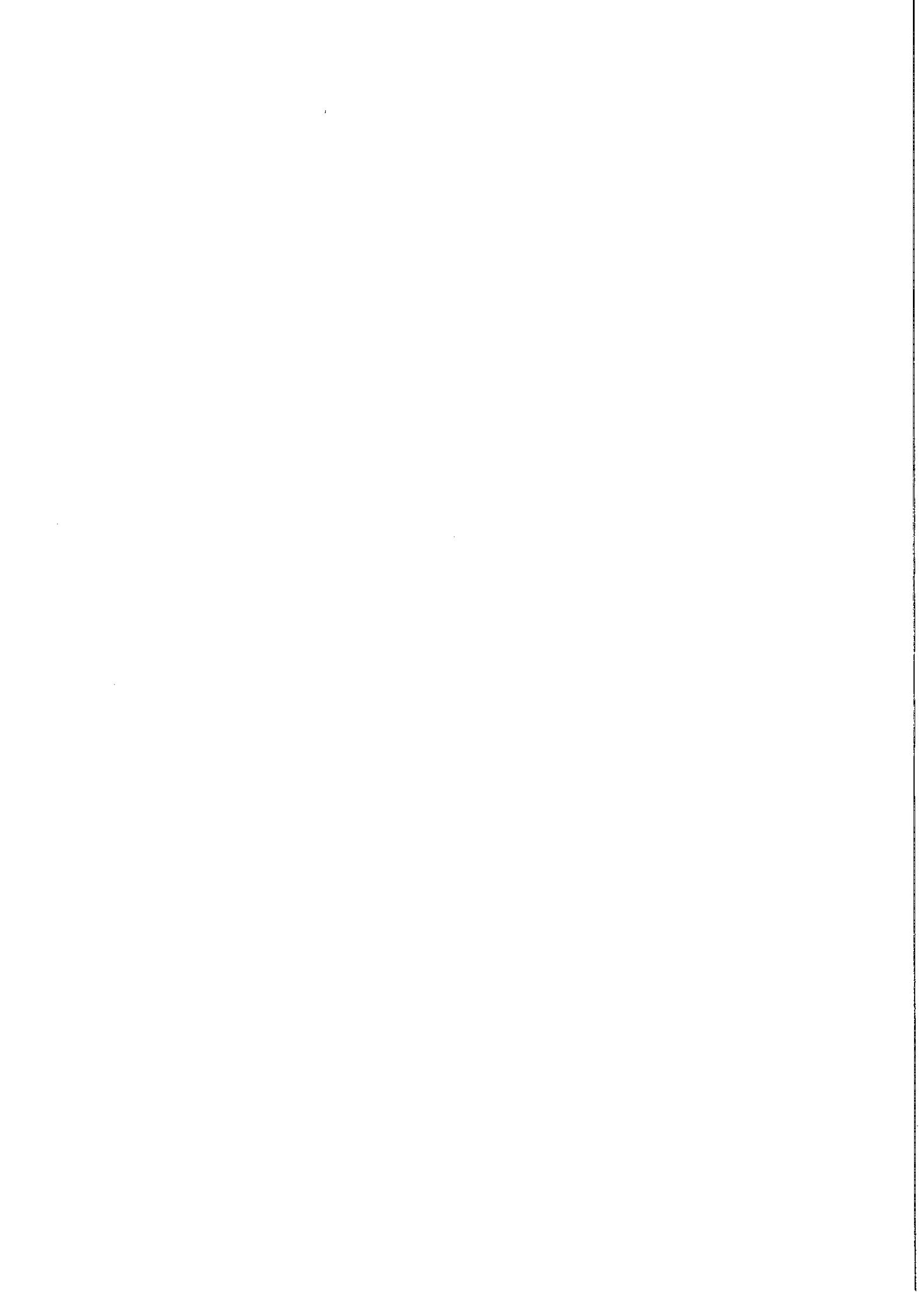
Breda di Piave, il 16.02.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Baggio dr.ssa G. Aniska



Il Responsabile di P.O. Area 1  
Lorenzon Ivana





**ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
INTEGRATIVA PER L'ANNO 2014 (PARTE ECONOMICA)  
ADEMPIMENTI DI CUI AGLI ARTT. 40 E 40-BIS**

**D.LGS. 165 DEL 30/03/2001**

\* \* \*

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di dicembre, il Revisore Unico del Comune di Breda di Piave ha proceduto all'analisi:

- dell'accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 (parte economica), sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 29/09/2014;
- della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa a corredo dell'accordo, redatte dall'Ente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, utilizzando gli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012.

I documenti di cui sopra sono stati oggetto di analisi da parte del Revisore Unico:

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, al fine di riscontrare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, al fine di rilasciare la prescritta certificazione sulla relazione tecnico-finanziaria e sulla relazione illustrativa.

A tal fine il Revisore Unico, prende atto che:

- successivamente all'accordo, giusta delibera di G.C. n. 96 del 12/11/2014, le

risorse variabili sono state oggetto di integrazione, per cui la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa a corredo dell'accordo tengono conto anche di detta variazione;

- con l'accordo oggetto di analisi le parti approvano l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014, così composte, tenuto conto della successiva integrazione:
  - risorse stabili pari ad € 73.429,14;
  - risorse variabili pari ad € 16.571,19;
- le risorse a disposizione sono pertanto pari a complessivi € 90.000,33;
- per la costituzione del fondo sono state correttamente applicate le disposizioni normative previste in materia;
- in osservanza dell'art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2014 è inferiore al corrispondente importo dell'anno 2010, opportunamente rettificato per tener conto della riduzione del personale in servizio intervenuta nel frattempo;
- le risorse disponibili sono utilizzate nell'ipotesi di accordo integralmente per i compensi per produttività e miglioramento dei servizi;
- le specifiche voci di destinazione del fondo trovano copertura negli appositi capitoli dell'intervento 01 del bilancio di previsione 2014 (gestione competenza residui, quest'ultima per la quota relativa al residuo straordinario 2013); la somma relativa ai compensi per progettazione trova imputazione negli appositi interventi delle opere del Titolo II;
- il contenuto della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa è conforme agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012;

- l'Ente ha rispettato per il 2013 il principio di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, e dai dati disponibili alla data odierna prevede di rispettarlo anche per il 2014.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore, sulla base dei riscontri operati finalizzati a verificare la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, nonché la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge), e alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività:

- accerta, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- certifica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, la conformità alle norme di legge della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Breda di Piave, 30 dicembre 2014

DR ALESSANDRO DA RE

IL REVISORE UNICO

